



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 2
Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano
Servizi Veterinari
Loro Sedi

p.c.

ISS
lab.usa@iss.it

II.ZZ.SS.
Loro Sedi

Associazioni di categoria
(tutti i settori)

Oggetto: Valenza controlli ufficiali mediante campionamento e analisi su prodotti destinati a Paesi terzi o prelevati e analizzati nell'ambito delle procedure di controllo sugli stabilimenti abilitati a esportare verso Paesi terzi.

Numerosi Paesi terzi chiedono che i prodotti destinati al loro mercato siano oggetto di controlli, anche analitici, al fine di verificarne la conformità alle pertinenti normative nazionali o procedono al controllo sui prodotti al momento della loro importazione.

Al fine di fornire adeguate garanzie in merito all'effettivo rispetto dei criteri di cui sopra, codesto Ministero, le regioni e P.A. e le Unità Sanitarie Locali (ASL/AUSL/ATS, ecc.) predispongono e conducono piani di campionamento e analisi i cui esiti possono anche essere condivisi con le Autorità del Paese terzo e, comunque, costituiscono un elemento a supporto della conformità degli alimenti esportati.

In questi casi, i criteri di campionamento e analisi applicabili sono quelli definiti dalla normativa del Paese terzo, che non è detto siano pienamente equivalenti a quelli in vigore a livello dell'UE o nazionale. Potrebbero, pertanto, sorgere dei dubbi in merito alle misure da adottare a seguito del riscontro di esiti non conformi.

Appare quindi opportuno precisare che, a prescindere dallo scopo perseguito, in tutti i casi nei quali i controlli ufficiali siano stati condotti nel rispetto di criteri (tipo di matrice, dimensione campionaria, determinazione, metodo analitico e criteri di accettabilità) pari a quelli stabiliti a livello comunitario o nazionale, devono essere applicate integralmente le pertinenti norme comunitarie e/o nazionali, incluse quelle in materia di diritto alla difesa. Per contro, quando uno o più aspetti del criterio applicato non coincida con quanto stabilito a livello nazionale o comunitario, i campioni, le analisi e i pertinenti risultati non producono alcun effetto, al di fuori delle conseguenze di una eventuale non conformità ai criteri stabiliti dal Paese terzo. È comunque fatta salva, qualora l'Autorità competente che ha proceduto ad effettuare il controllo ufficiale lo ritenga opportuno, la possibilità di condurre un nuovo controllo ufficiale nel pieno rispetto dei criteri comunitari o nazionali.

Si pregano i Servizi Veterinari in indirizzo di trasmettere la presente ai servizi veterinari di propria competenza territoriale.

Ringraziando per la fattiva collaborazione si porgono distinti saluti.

Il Direttore dell'Ufficio 2 DGISAN
*F.to Dr. Pietro Noè

* *"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993"*

Referente/Responsabile del procedimento:

Dr. Anna Beatrice Ciorba
Dirigente professionalità sanitarie
Tel. 06 5994 6937
Email: ab.ciorba@sanita.it

Dr. Nicola Santini
Dirigente professionalità sanitarie
Tel. 06 5994 6774
Email: n.santini@sanita.it